

il FARO

Boccalatte Daniela
Beccaris Simona
Cerrota Elisa



RSA RESIDENZA SAN GIUSEPPE

Maria e la fisarmonica

Ultima di 10 figli, dopo la terza elementare si dedica con la famiglia alla campagna di Capodistria, cittadina della Slovenia, affacciata sul mare Adriatico, sino ai 18/19 anni per poi trasferirsi a Trieste, con suo marito.

Maria ricorda il periodo della occupazione jugoslava dell'Istria da parte di Tito, il capo dei partigiani comunisti jugoslavi; racconta che all'arrivo di Tito gran parte degli istriani è stata

costretta alla fuga, mentre lei e la sua famiglia sono rimasti ma durante l'estate erano sprovvisti di acqua e dovevano camminare per 3/4 km per andarla a prendere con le botti di legno massello.

Arriva in Piemonte grazie all'incontro con una signora del suo quartiere, che le propone la possibilità di vivere a Torino lavorando come donna di servizio. Parte per Torino in compagnia dei soli suoi figli, perchè purtroppo suo marito non si impegnò nel lavoro e con la famiglia. Da Torino si sposta ad Asti dove continua il suo lavoro in fabbrica fino ai 59 anni, ricevendo **una medaglia come migliore lavoratrice!**

Maria è ospite della Residenza San Giuseppe dal 2019 e ama suonare l'armonica a bocca in occasione delle feste!

<< CHI LA DURA ... LA VINCE! >>

Cristina ha 58 anni, è nata ad Asti da madre trentina e padre di Castell'Alfero e risiede in struttura dal dicembre 2022.

Ha un passato come lavoratrice aiutante della madre in un negozio di parrucchieri e, sua occupazione principale, come OSS in varie tipologie di servizi.

Sin dall'età di 15 anni si è presa cura delle persone a lei vicine, assistendo sua nonna ai tempi ricoverata al Maina di Asti. Ci racconta di aver svolto questo lavoro con passione e rispetto per le persone che aveva di fronte. Della sua famiglia ci racconta che aveva un bellissimo rapporto con la madre, la quale era per lei un'amica e confidente e con la quale usciva spesso, ricorda che le ha insegnato a cucinare all'età di 7 anni.



Il ricordo più vivo per Cristina è quello di suo marito Sandro, con cui si è sposata a 20 anni ed ha condiviso 35 anni di matrimonio, che lei ricorda come i più belli della sua vita.

Descrive Sandro come il suo pilastro, con lui vi era un rapporto di complicità e – ci dice Cristina – “io vivevo per lui, lui viveva per me”. Si sono conosciuti alla Festa de l'Unità e, dopo 2 anni di fidanzamento, hanno deciso di sposarsi. Anche con i suoceri c'era una simpatia speciale.

Quando alcuni suoi cari affetti sono mancati Cristina ha deciso di affrontare quella vita che gli si presentava davanti con grande forza di volontà, ripetendosi ogni giorno il suo motto..!

RSA OPERA PIA TELLINI

Angelo canta “Rimani accanto a me”

Angelo ha deciso di condividere con noi la sua storia all’insegna della passione per la musica!

Ha 91 anni e ha lavorato per tutta la sua vita come pavimentista, ma non è tutto: nel tempo libero, specialmente la domenica, ha seguito la squadra di pallavolo Brondi di Asti, con cui ha fatto trasferte in numerose città italiane, come Torino, Milano, Genova, Napoli, Roma, Bologna e altre ancora.

Ed è proprio per la squadra Brondi che Angelo ha composto le sue prime canzoni, che venivano cantate da tutti, prima e dopo ogni partita.

Ultimo di dieci fratelli, la passione di Angelo per la musica è iniziata ascoltando i suoi fratelli suonare la fisarmonica, la chitarra ed il tamburo. Si è poi comprato una pianola ed ha cominciato a comporre le canzoni, scrivendone il testo e suonando la melodia sulla pianola.

L’ultima canzone composta da Angelo è una dedica a sua mamma, canzone che dall’ingresso di Angelo in struttura nel 2017 è stata cantata numerose volte in occasione delle feste dei compleanni, grazie all’intrattenimento musicale dei cantori di Anteas e degli Amici della Caraffa.

Nella pagina seguente potete leggere il testo della canzone di Angelo composta per sua mamma!!

MAMMA RIMANI ACCANTO A ME

Beguine Parole e Musica di Angelo RE

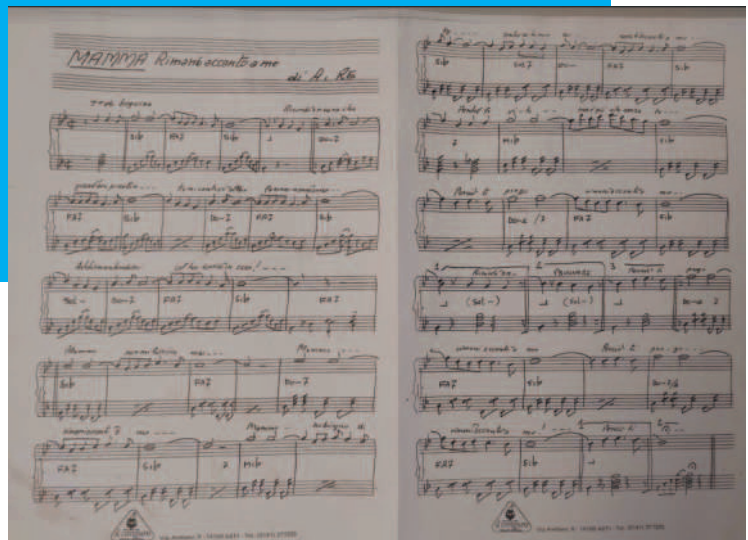
Ricordo ancora che
quand'ero piccolin
tu mi cantavi allor
la ninna nanna ancor
addormentandomi
col tuo sorriso in cuor

Mamma non mi lasciare mai
Mamma rimani accanto a me
Mamma ho bisogno di te
anche se tu non sei
seduta accanto a me
perché la vita
non é più vita senza te
perciò ti prego
rimani accanto a me

Ricordo ancora che
seduta accanto a me
in quel giardino in fior
tu mi dicevi che
la vita é bella sai
non lo scordare mai

Mamma non mi lasciare mai
.....

Finale Perciò ti prego
rimani accanto a me.

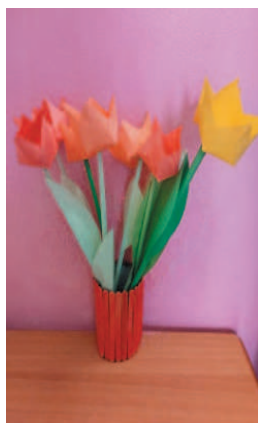


La Storia di Ernestina

Ernestina nasce a Borgo San Martino, in provincia di Alessandria, trascorrendo il primo periodo della sua vita tra il piccolo comune e Casale Monferrato. Studentessa di ragioneria, non riesce a completare gli studi dovendosi occupare della salute del padre.

Frequenta le scuole serali nel weekend e si diploma come stenodattilografa; ricorda che ha utilizzato 3 tipi di macchine da scrivere, di cui la prima è stata la famosissima Invicta, per poi passare al moderno computer. Inizia a lavorare a 15 anni in merceria, dove conosce suo marito Bruno, che di professione faceva il falegname. Ernestina inizia poi a lavorare nell'azienda familiare.





Ci racconta di aver [viaggiato molto](#) in compagnia di suo marito, insieme hanno girato l'Italia seppur con un occhio di riguardo nel non allontanarsi troppo dai loro affetti in quanto – dice lei – “avevamo il senso della casa e della famiglia”.

Ernestina si è infatti presa cura dei suoi genitori e dei suoceri con dedizione e non senza qualche rinuncia personale.

Lei ci racconta anche delle sue passioni, che coltivava nel tempo libero: l'ascolto della musica e l'arte del ricamo e del cucito.

Non a caso dal 2021, anno del suo ingresso in Opera Pia Tellini, contribuisce con passione ed impegno ad abbellire la struttura con numerose creazioni, utilizzando i più svariati materiali quali tovaglioli, carta, stoffe, ago e filo ed altri ancora.

Sotto potete vedere alcune foto delle recenti creazioni!!!

RSA MADAMA CRISTINA

Filastrocca di CARNEVALE... da IMMAGINARE!

Ogni scherzo a C _ _ _ _ _ L _
Tutti dicono che V _ L _
Purchè ognuno sia E D _ _ _ _ O
E non troppo ESA _ _ _ _ TO
Or facciamo un G _ R _ TO _ _ O
Per unire tutto il MO _ D _
Con la nostra C _ MP _ GNI _
La più bella che ci _ IA!

LA RICETTA DELLE BUGIE: 4 uova, 400gr di farina tipo 00, 40gr di zucchero, 50gr di burro a temperatura ambiente, 1 scorza di limone grattugiata, 1 pizzico di sale, zucchero a velo, 1 litro di olio di arachide per friggere.

PREPARAZIONE: Preparate l'impasto mettendo la farina a fontana e aggiungendo anche lo zucchero. Sbattete leggermente le uova e unitele nel centro della fontana, insieme alla scorza del limone grattugiata e al pizzico di sale. Cominciate ad impastare con le dita, quindi aggiungete per ultimo il burro e lavorate bene fino ad ottenere un composto liscio e omogeneo. Tirate la sfoglia ad uno spessore di circa 2/3 mm e tagliatela con una rondella in tanti rettangoli allungati. Praticate un taglio al centro e arrotolatele a fiocchetto.

VIP in AZIONE!!!

L'associazione di volontariato VIP ha fatto visita agli anziani della residenza portando tutti i loro assi nelle maniche!

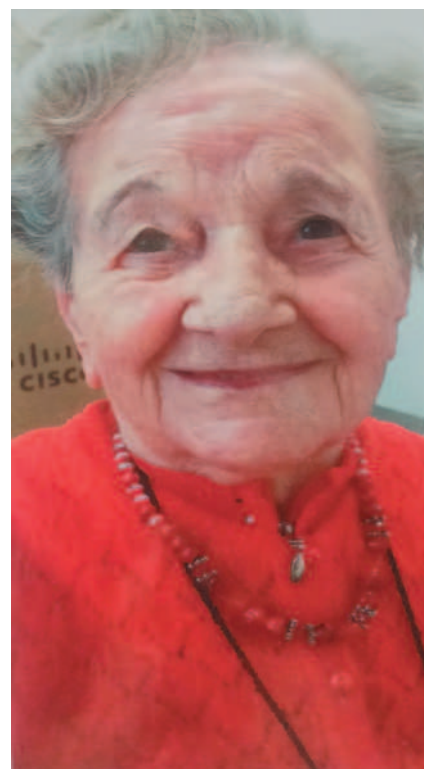
Giochi di parole, scherzi, sculture di palloncino e tante tante gag insieme all'animatrice Elisa.

I nonni hanno passato alcune ore in compagnia di coloratissimi **CLOWN** che li hanno fatti ridere e sorridere, scolpendo nei loro cuori una giornata indimenticabile!



IL BALLO DEL BOOGIE

Marisa è una simpatica ospite della residenza Madama Cristina di Torino. Durante le attività e nei momenti di conversazione lei non perde mai occasione per condividere con nuove e vecchie conoscenze come lei ha imparato a ballare il **Boogie**.



Marisa racconta che erano anni duri, gli anni della seconda guerra mondiale. Lei era piccola e viveva in campagna con la famiglia, che sperava di allontanarsi dai tumulti in città. Un giorno Marisa e i suoi cuginetti vedere lontano, sulle strade che costeggiano i campi, un carrarmato e delle macchine militare.

Tutti pensarono ci fossero guai in vista, ma quando i mezzi arrivarono in prossimità della casa... dal carrarmato uscì fuori..... “ un moro ” !

Marisa lo chiama così, quel soldato dalla pelle scura che le disse “**Mary, c’mon!!!**”

Le voleva insegnare i passi del ballo del Boogie. E una volta accolti in casa per un caffè, i soldati misero la musica alla radio e ballarono il boogie insieme a tutta la famiglia.

Marisa ricorda quel momento come se fosse ieri, perchè oltre ad avere imparato a ballare quei passi, era la prima volta che tutta la sua famiglia vedeva... un moro!



RA RESIDENZA IL FARO

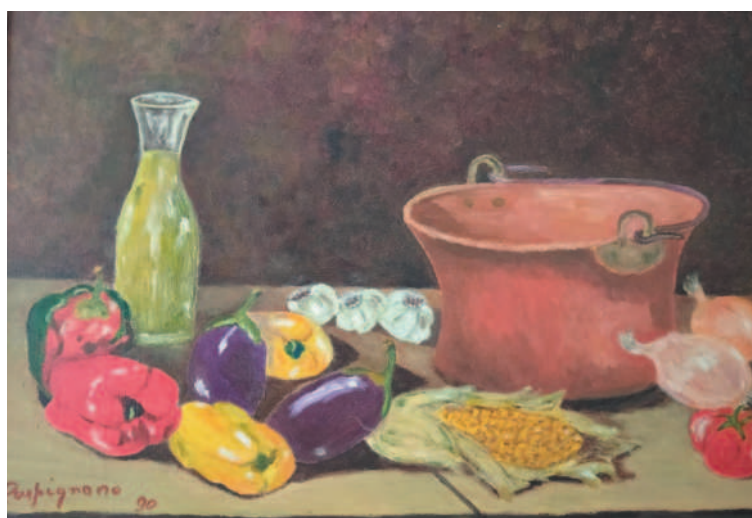
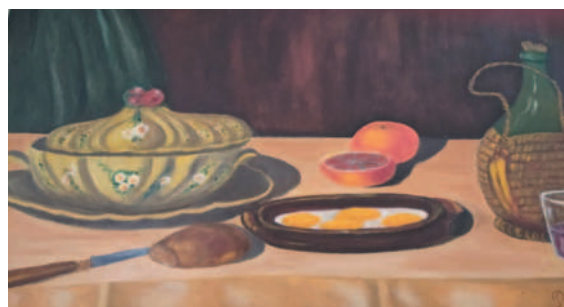
Il pittore d'arte naturale

Paolo ha iniziato a dipingere su tela con i colori ad olio quando è andato in pensione.

Passeggiando tra i sentieri lungo la campagna del Monferrato, tra i tramonti sui laghi o tra le spiagge marine, ha trovato ispirazione per le sue creazioni riportando le immagini più belle dalla natura alle sue tele.

Osservando con attenzione ciò che lo circondava, Paolo ha imparato a dipingere **le ombre, le luci ed i riflessi** che il sole poteva creare durante la giornata.

La pittura è stata la sua grande passione ed anche presso la struttura in cui è ospite, sono presenti alcuni dei suoi quadri più prestigiosi.





Il Restauratore di Chiese nell'Astigiano

Giovanni ricorda con profondo amore il suo lavoro di artigiano che lo ha accompagnato dall'età di 15 anni fino al raggiungimento della pensione. Nel suo paese di nascita, San Marzanotto (AT) un Maestro decoratore lo prese come allievo insegnandogli un vero e proprio mestiere: il restauratore e pittore di Chiese. In particolare ricorda di aver dipinto e restaurato la Chiesa del suo paese e altre Chiese di San Damiano tra le quali la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano del xv secolo.



RSA VILLA PINUCCIA

La Carinzia e la pittura su ceramica

Anna è nata in Austria in particolare in Carinzia, che è una regione dell'Austria meridionale con bellissimi laghi e



boschi verdeggianti situati tra le Alpi orientali. E proprio in un lungo inverno, tra le montagne innevate, ha iniziato a scoprire il suo interesse per l'arte. Insieme al marito che era un affermato pittore, si è dedicata alla **pittura su ceramica** con grande interesse riscuotendo un notevole successo nell'ambito commerciale.

Piatti, servizi da tè, tazzine brillavano con i piccoli fiori rosa e azzurri che Anna dipingeva con molta cura e attenzione ritrovando una bellezza particolare ed originale.

Attualmente partecipa volentieri all'attività artistica dipingendo volentieri con gli acquerelli.



Gruppo cucina e restauro delle bambole

Maria, Pina e Tea partecipano volentieri all'attività di cucina ed insieme danno il loro contributo tagliando le mele che poi la cuoca Marina utilizzerà per fare le mele cotte.

Inoltre la signora Pina ama restaurare le bambole di stoffa ed i capelli di lana. Le bamboline Lunetta e Stellina da lei così chiamate, sono state con cura da lei ricucite compresi i capelli ed i vestitini ed ora entrambe le bambole le tengono compagnia!



RSA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

La ricetta di Anna Carmela

Anna Carmela e' nata a Montalbano Jonico, vicino a Matera e fin da giovanissima aiutava la mamma in cucina imparando così negli anni a cucinare ricette prelibate. Ma oltre alla cucina, si è sempre dedicata al lavoro, imparando a lavorare al telaio e a ricamare. Nel tempo, Anna è diventata una bravissima sarta ma la cucina è rimasta sempre nel suo cuore.

La ricetta preferita, tipica della sua terra d'origine, sono i <<raschiatelli al sugo di pomodoro>>.

Come sono fatti i **raschiatelli**? Sono un tipo di pasta fatta a mano, tipica della Basilicata e gli ingredienti per 6 persone sono i seguenti:

100gr. di farina 00

50gr. di semola

acqua calda

sale



I dolci ricordi d'Elvira

Elvira è nata Villanova d'Asti negli anni 30' in una casa di campagna dove ha vissuto con i suoi genitori ed altre 4 sorelle.

Dopo la 5° elementare, ha smesso di studiare ed è andata ad imparare da una brava sarta il mestiere che l'ha sempre accompagnata nella vita.

Negli anni 50' Villanova era un paese dedito all'agricoltura e fare la sarta era diventato un mestiere molto ricercato e quindi Elvira dedicava

tutto il suo tempo a creare abiti sia da donna che da uomo, riscuotendo molto successo.

Anche dopo sposata e trasferita a Torino, ha continuato a portare avanti il suo lavoro con grande impegno comprandosi subito una nuova e bellissima macchina da cucire.

Dopo essere stata tanti anni a Torino, è finalmente tornata a Villanova, nella sua vecchia casa d'infanzia dov'è vissuta ancora

tanti anni insieme al suo caro marito che amava tanto fare l'orto. Lei lo ha sempre aiutato e, come da bambina aiutava i suoi genitori a raccogliere i prodotti della sua terra, ora aiutava piacevolmente il marito ma senza mai lasciare la sua vera passione...ovvero l'arte della sartoria.



RSA CLINICA SAN GIUSEPPE

Lorenzo e la sua fede

Lorenzo ha 60 anni ed è nato ad Asti, dove ha vissuto con i suoi genitori sino al suo arrivo in struttura, nell'agosto del 2020. E' residente qui insieme alla mamma Secondina, con la quale ha lavorato per un'impresa di pulizie.

La sua è una storia travagliata: figlio unico, un padre non modello che con le sue cattive abitudini e compagnie ha condizionato l'equilibrio della famiglia, nonostante i tentativi di Lorenzo e Secondina di distoglierlo dalla piega che la sua vita stava assumendo. La difficile situazione è perdurata per anni, sino a quando il padre di Lorenzo è stato ricoverato all'Istituto Maina per demenza senile, dove nell'aprile del 2020 è venuto a mancare in conseguenza della diffusione del virus Covid-19.

Nel 1999 a Lorenzo è stata diagnosticata la sclerosi multipla, che lo ha costretto sulla sedia a rotelle e lo rende attualmente bisognoso di assistenza continua. Non essendo la casa di famiglia idonea ad ospitare una terza persona che possa assisterli, Lorenzo e Secondina hanno dovuto abbandonarla e, con essa, i ricordi di una vita. Non è stato semplice per loro accettare di dover cambiare vita, tuttavia ad oggi sono ben integrati all'interno della struttura ove possono ricevere l'assistenza loro necessaria.

C'è però qualcosa che ogni giorno dà loro forza e speranza: la fede. Entrambi sono Testimoni di Geova, e la loro religiosità li porta a confidare nel fatto che, secondo le Sacre Scritture, le brutte cose di questo mondo presto subiranno un cambiamento in meglio da parte di Dio.



Per rimanere aggiornati, la domenica mattina ed il mercoledì sera di ogni settimana si collegano in videoconferenza, sulla piattaforma Zoom, con i loro confratelli spirituali.

Lorenzo racconta che la domenica mattina è dedicata per la prima mezz'ora ad un discorso biblico sui temi della famiglia, del futuro e delle qualità cristiane; il tempo restante è riservato ad una trattazione biblica con commenti dei partecipanti. La riunione infrasettimanale è invece suddivisa in tre fasi. La prima è uno studio che comprende, di volta in volta, l'approfondimento di alcuni capitoli della Bibbia. La seconda è dedicata all'apprendimento delle qualità oratorie. La terza riguarda aspetti della vita che i cristiani sono tenuti ad osservare, come ad esempio la moralità, l'onestà e la fratellanza.

L'obiettivo dell'adunanza infrasettimanale è quello di aiutare i partecipanti a divenire insegnanti migliori per diffondere il messaggio cristiano.

Lorenzo ci informa inoltre che chiunque lo desideri può collegarsi, via Internet, al sito ufficiale dei Testimoni di Geova, digitando semplicemente

jw.org, ove è possibile, gratuitamente e senza registrarsi, consultare pubblicazioni e video rivolti a giovani, bambini, anziani e famiglie.

Grazie Lorenzo per aver condiviso con noi la tua storia e per averci fatto scoprire qualcosa di nuovo sul movimento religioso dei Testimoni di Geova!!



È possibile vivere felici per sempre?

Come risponderesti?

- Sì
- No
- Chissà

COSA DICE LA BIBBIA

"I giusti erediteranno la terra e vi abiteranno per sempre" (SALMO 37:29)

ECCO COSA PUÒ SIGNIFICARE PER TE

Un futuro felice e sereno insieme alla tua famiglia e ai tuoi amici (GEREMIA 29:11)

Potrai goderti la vita, e non per poco tempo, ma per sempre (SALMO 22:26)

PUOI DAVVERO CREDERE IN QUELLO CHE PROMETTE LA BIBBIA?

Sì! Scopri il perché esaminando le tre lezioni contenute in questo opuscolo. Si intitolano:

Come può aiutarti la Bibbia?

La Bibbia dà speranza

Puoi credere nella Bibbia?

JW.ORG



I viaggi di Luigi

Luigi è ospite della Clinica San Giuseppe da marzo 2022 e decide di condividere con noi la sua storia all'insegna dei viaggi in giro per il mondo!

Nato a Campobello di Licata, in provincia di Agrigento, vi resta per i primi anni della sua vita per poi trasferirsi in [Argentina](#) per lavoro. Ha lavorato come elettromeccanico, un lavoro che – ci racconta Luigi – gli richiedeva una reperibilità h 24; ci racconta un aneddoto risalente

al primo Natale trascorso con sua moglie Carmela, durante il quale allo scoccare della mezzanotte è stato chiamato per aggiustare una centrale telefonica non funzionante!!



La sua ultima occupazione è stata presso una centrale idroelettrica di proprietà di un'impresa giapponese a San Juan, la città argentina in cui ha vissuto.

Sempre a [San Juan](#) ha coltivato la sua passione per l'automobilismo, andando a vedere le corse nelle piste cittadine. Ha coltivato questa passione anche dedicandosi, nel tempo libero, alla guida dei pullman che portavano le persone a lavoro.

Ma non è tutto... Luigi ha lavorato anche in Italia, precisamente qui ad Asti, presso la ex Ib Mei, un'azienda produttrice di motori elettrici per elettrodomestici e per autoveicoli.

Un'altra esperienza che Luigi ci racconta è quella di volontario militare nella scuola aeronavale di [Cordova](#), esperienza che ha iniziato a 14 anni nel tempo del generale e politico argentino Peron. La ricorda come un'esperienza bella e triste allo stesso tempo: bella perché gli ha trasmesso la disciplina, triste perché a quel tempo vi erano frequenti colpi di stato.



Grazie alla gentile collaborazione dei familiari, potete vedere alcune foto di Luigi mentre lavorava in Argentina.

Ti ringraziamo Luigi per aver condiviso con noi i tuoi racconti di vita vissuta in giro per il mondo!!

RSA P.M. CIRINCIONE

A Marina piace molto esibirsi nel canto e nel teatro, ma soprattutto ama recitare poesie.

Ecco una sua rielaborazione di una vecchia canzone che dedica al suo caro amico d'infanzia Nicola e che condivide volentieri con tutti i suoi amici.



La GUERRIERA

Stai piangendo come se non vivessi senza me
Dolci le mie labbra sulle tue
Sorridi!...un giorno tornerò'
Fu così che me ne andai e solo un bacio ti lasciai
Una voce mi diceva ...non voltarti indietro mai
Cavalcando il mio destriero io ti ricorderò
La mia forza di guerriera al mondo intero mostrerò
Una grazia chiedo al cielo
Rivedere ancora lui...
Lui che ancora aspetta me
Lui che ancora crede in me.
Ed intanto il mio destriero verso casa tornerà
E una sera di settembre la mia casa troverà.

I consigli astrologici per il 2024 di Giovanna

Ariete: ai nativi dell'ariete si consiglia di mettere un freno alla loro prorompente energia che può portare a situazioni rischiose, pur mantenendo il loro lato avventuroso e pionieristico.

Toro: si consiglia di moderare il loro forte attaccamento al piano materiale e terreno, di mollare la presa rispetto a ciò che possiedono, aprendosi a nuovi piani di realtà.

Gemelli: ai gemelli viene suggerito di essere meno superficiali, di radicarsi maggiormente sul piano della concretezza in cui poter incarnare le loro brillanti idee e assumersi nuove responsabilità.

Cancro: ai nativi del cancro viene consigliato di manifestare ancora più amore e dolcezza ai propri cari, ma al contempo di sviluppare la consapevolezza interiore dei propri talenti.

Leone: a loro si consiglia di essere meno vanitosi ed egocentrici e di far fluire tutta la loro luce verso gli altri in modo che anche gli altri si possano illuminare.

Vergine: ai nativi della vergine si consiglia di togliere un po' di spazio nella loro vita a quello che è l'aspetto mentale e razionale, per sostituirlo con valenze di tipo affettivo.

Bilancia: si consiglia di mantenere l'importanza nei loro rapporti affettivi al centro della loro vita e di riuscire anche a vivere come esseri indipendenti che bastano a loro stessi.

Scorpione: ai nativi dello scorpione si consiglia di approfondire la loro ricerca nel mondo interiore sviluppando ancora di più la loro intuizione pur mantenendo comunque e sempre un atteggiamento positivo.

Sagittario: si consiglia di incrementare i propri viaggi per raggiungere mete sempre più lontane ed ampliare i propri orizzonti anche attraverso gli studi superiori inerenti alla spiritualità.

Capricorno: ai nativi del capricorno si consiglia di essere più aperti nelle relazioni, meno severi verso gli altri e di continuare a scalare le vette più alte poggiandosi sulla propria disciplina interiore.

Acquario: si consiglia di ancorare maggiormente le loro idee astratte che già appartengono al futuro e sono caratterizzate da un forte idealismo e dalla volontà di creare la fratellanza sulla terra.

Pesci: il segno dei pesci ha delle similitudini con il segno dell'acquario poiché sono molto affini e spirituali entrambi. Ai nativi dei pesci si consiglia di espandere ulteriormente la loro empatia e compassione verso tutti gli esseri viventi prendendosi cura di tutti coloro che soffrono.

RA A. GIANOLIO

Tutti Insieme alla festa
delle erbe aromatiche e
dei fiori detta “ **Cellarinia**”
del 28 maggio 2023.



cooperativa sociale

ilFARO

Far brillare
l'argento



Sede legale:
Via XX Settembre 126, Asti
Uffici amministrativi:
Corso Dante 234, Asti
Tel.: 0141.592415
Fax.: 0141.354661
info@cooperativailfaro.it



IL FARO è una Cooperativa Sociale (O.N.I.U.S.) che promuove, organizza e gestisce attività di accoglienza, recupero ed integrazione a favore di persone che richiedono assistenza in residenze per anziani. Inoltre svolge servizio di trasporto, con l'ausilio di automezzi omologati, a favore di allievi diversamente abili e persone in particolari condizioni fisiche.

La Cooperativa IL FARO è stata costituita il 18/06/1990 ed è iscritta nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali al n° 93/A, istituito dalla Regione Piemonte con la legge regionale 18/94. IL FARO è impegnato a garantire la soddisfazione degli ospiti e delle loro famiglie, fornendo servizi socio-assistenziali previsti nel più assoluto rispetto delle leggi nazionali e regionali pertinenti e secondo gli standard di qualità del servizio definiti e controllati in modo continuativo.

Far brillare l'argento

Siamo su internet
www.cooperativailfaro.it

Seguici sui social

IL FARO Soc.Coop.sociale



Sarà una giornata luminosa, viviamola insieme alle educatrici!

L'equipe educativa svolge sia attività di animazione, ma anche un vero e proprio lavoro di relazione e educazione all'adulto, infatti l'attenzione è rivolta alla persona nel suo insieme, alla sua storia personale per delinearne i tratti e i bisogni fisici ed emotivi che nel complesso sono di socializzazione, il bisogno di mantenimento di un'identità che inevitabilmente con il deterioramento cognitivo si va perdendo, il bisogno di stimolazione cognitiva e mnemonica,

il bisogno di sentirsi utili, il bisogno di contatto umano, il bisogno di divertimento, quello di stimolazione dell'autostima, di protezione e sicurezza, quello del mantenimento di una mobilità e consapevolezza corporea e ancora il bisogno di unicità che in un ambito istituzionalizzato è particolarmente importante per allontanare il pericolo di omologazione e standardizzazione. Il mezzo adoperato per lavorare su questi obiettivi è concretizzato da diversi

laboratori proposti agli ospiti a piccoli o grandi gruppi e se necessario a livello individuale.

Nel corso di questo lavoro andremo a raccontare le storie e i laboratori fatti assieme ai nostri ospiti.



Per ulteriori informazioni
cerrotta.elisa@gmail.com

Elaborazione testi e foto a cura di Elisa Cerrotta

